

# Cecco il mugnaio

*Mercanti di liquore*

1. **Si-** **Re**  
Forza venite gente,  
**La** **Si-**  
correte, correte, è scoppiata la guerra!  
**Si-** **Re**  
Vi si comanda perciò  
**La** **Si-**  
di prender le armi e lasciar questa terra  
**Mi-** **Sol** **Re** **Si-**  
il vostro re vi guida alla vittoria,  
**Mi-** **Sol** **La**  
ritornerete carichi di gloria  
**Sol** **Re**  
E tutti quanti dicon di sì,  
**Sol** **Re**  
e sono già pronti a partire  
**Si-** **Mi**  
soltanto Cecco il mugnaio  
**Sol** **La** **Si-** **Re** **La** **Si-**  
stavolta ha deciso di disobbedire.
2. Forza venite gente,  
correte, correte, è scoppiata la fame  
Vi si comanda perciò  
di portare a palazzo ogni avanzo di pane  
il vostro re dev'essere nutrito,  
venite a soddisfare il suo appetito  
E tutti quanti dicon di sì e sono già pronti a partire  
soltanto Cecco il mugnaio  
decide di nuovo di disobbedire
3. Forza venite gente,  
correte, correte, è scoppiato il dolore  
Vi si comanda perciò  
di non bere più vino e non fare all'amore  
il vostro re si strugge nel tormento,  
quindi si faccia eco al suo lamento  
E tutti quanti dicon di sì e sono già pronti a partire  
soltanto Cecco il mugnaio  
continua tranquillo a disobbedire
4. Forza venite gente,  
correte, correte, è scoppiata la peste  
Vi si comanda perciò  
di chiudervi in casa e serrar le finestre  
dimenticate dunque questa vita,  
il vostro re dichiara che è finita  
E tutti quanti dicon di sì, e sono già pronti a morire  
soltanto Cecco il mugnaio  
decide di nuovo di disobbedire
5. Ora il villaggio è deserto  
e nelle contrade non c'è più nessuno  
freddo percorre le strade  
un vento cattivo, fratello del fumo  
resta soltanto Cecco  
che ride a gran voce tra i muri di corte  
disobbediente alla fame  
alla sete e al dolore...  
e perfino alla morte